

Sci alpinismo nel gruppo di Puez

Questo articolo di Alberto De Giuli propone tre itinerari inediti per scialpinisti esperti. Si tratta di percorsi ad anello che presentano tutti i caratteri dello sci alpinismo dolomitico, con belle vallate, canali stretti e ripidi e un magnifico paesaggio ancora autentico e solitario. Il dislivello in salita non è eccessivo e il panorama è grandioso.

CANALI ANTERSASC 2350m

Anello magnifico in Val Antersasc. Partenza sempre da Longiarù, salita al Crep dles Dodesc, discesa a Nord lungo dei bellissimi canalini e poi un vallone fino ad una mulattiera che riporta alla macchina.

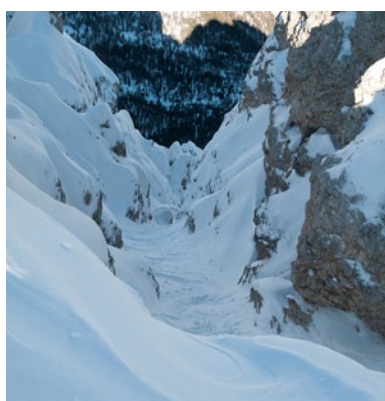
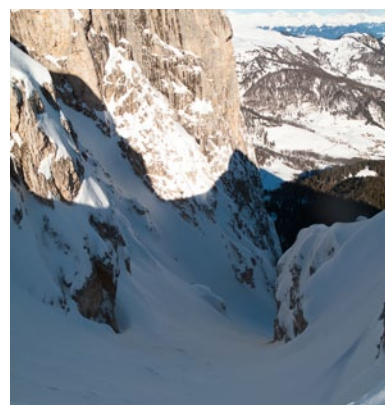
Una uscita a cinque stelle spesso con neve polverosa in discesa!

Salita

Da Longiarù, in macchina via San Martino in Badia, proseguire lungo la Val de Longiaru seguendo anche le indicazioni dei segnavia n.9. Si parcheggia a quota 1490 m su piccolo spiazzo. Seguire i segnavia n. 9 per la Valle d'Antersass e arrivati ad un masso con grande cirmolo, prima della Malga Antersass, salire una dorsale sulla destra che con un paio di zig zag e un traverso verso destra porta su una piana sopra la valle di Antersass. Una leggera discesa sotto un colle quotato 2247m porta sotto un valloncello che si risale a zig-zag fino ad una ampia sella che separa la Cima di Antersass dal Crep dles Dodesc. 1000m di dislivello in salita, 2h/2.30h dal punto di partenza.



Il percorso di salita nella parte finale e l'entrata nei due canali.

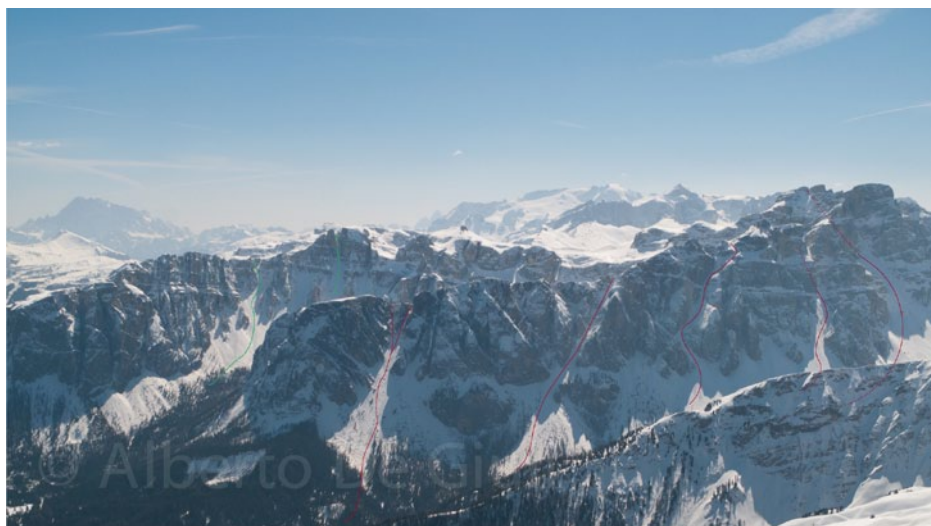


Discesa

Qui 2 possibilità per scendere in Val di Longiarù: - imboccare l'evidente canalino sull'estrema sinistra che poi confluisce su un altro bel canale e quindi lungo il bel pendio in Val di Longiarù. - imboccare uno stretto canalino all'estrema destra (imbocco molto ripido e stretto) che dopo un centinaio di metri confluisce sempre nel bel pendio che scende in Val Longiarù. Percorso il vallone si entra nel bosco cercando di individuare una piccola mulattiera che poi entra nella stradina battuta (segnavia n.3) che sale da Longiarù verso Medalges. In prossimità di un piccolo parcheggio alla fine della stradina si imbecca il letto di un torrentello sulla destra che in meno di 300 metri riporta al punto di partenza.

Materiale

Eventuale corda per l'entrata nei canalini. Mappa di riferimento: TABACCO, Foglio 7 "Alta Badia – Arabba – Marmolada", 1:25.000



TRAVERSATA DEL KAPUZINER/PIZ SOMPLUNT, 2738m

Un itinerario completo, che percorre prima la valle e i bei pendii dell'Antersasc, poi prosegue per la cresta esposta del Kapuziner e si risolve con una discesa bellissima lungo un canale a tratti ripido (max 35 gradi), spezzato da una calata in doppia nella prima parte.

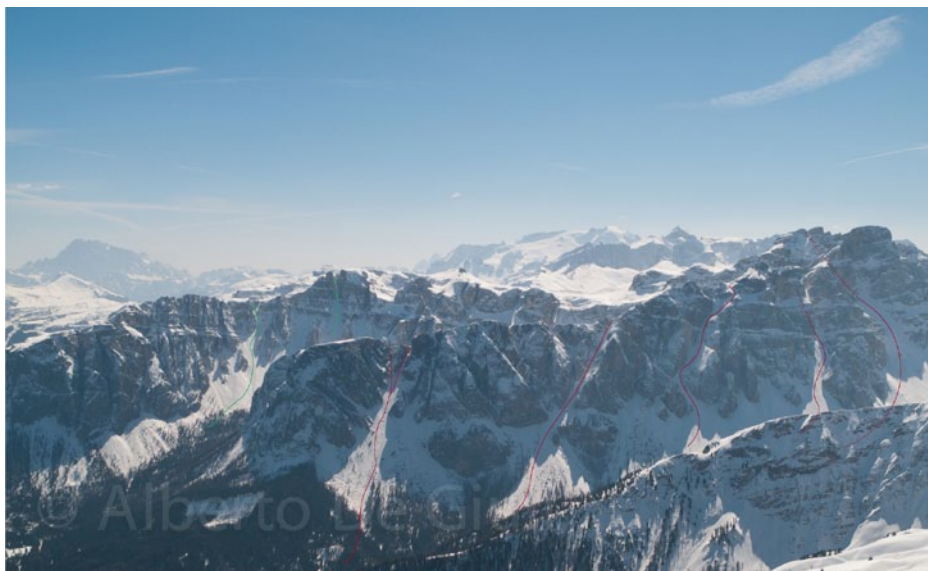
Si tratta di un itinerario da affrontare con manto nevoso stabile! Il versante di discesa, come tutta la zona dell'Antersasc e del Puez, regala spesso discese polverose.



Salita

Da Longiarù, raggiungibile in auto da San Martino in Badia, si prosegue lungo la Val de Longiarù seguendo anche le indicazioni dei segnavia n.9. Si parcheggia a quota 1490m su un piccolo spiazzo. Seguire i segnavia n. 9 per la Valle d'Antersass e arrivati ad un masso con grande cirmolo, prima della Malga Antersass, salire una dorsale sulla destra che con un paio di zig zag e un traverso verso destra porta su una piana sopra la valle di Antersass. Una leggera discesa sotto un colle quotato 2247m porta sotto un valloncetto che si risale a zig-zag fino ad una ampia sella che separa la Cima di Antersass e il Crep dles Dodesc. Si comincia a traversare verso sinistra il pendio sotto l'Antersasc, 2471m, puntando alla cresta che sale verso il Kapuziner. Sci ai piedi si raggiunge una cima quotata 2644m e si prosegue con gli sci in spalla sul lato sinistro di cresta, aggirando qualche piccola cima e seguendo bolli rossi sulla roccia. Un ultimo tratto ripido porta sulla croce di vetta. Calcolare 4.30h dal parcheggio alla cima, 1300m di dislivello in salita.





Discesa

Dalla cima si scende il bel pendio (sci in spalla o ai piedi, a seconda delle condizioni) verso ovest abbassandosi verso una evidente fascia rocciosa. Si gira sulla sinistra in discesa per affrontare un tratto tra alcune cenge (bolli rossi), più o meno difficile a seconda della copertura nevosa. Un traverso alla base della fascia rocciosa porta infine alla forcella Somplunt, 2598m. Sci ai piedi si scendono i primi metri ripidi del canale fino ad incontrare una strozzatura. Si effettua una calata in doppia (sosta con 2 spit e cordino sull'enorme masso che ostruisce il canale, sufficiente una corda da 35m) e si prosegue lungo il bel canale, prendendo la diramazione di destra. Un vallone entusiasmante porta infine al bosco sottostante e alla stradina battuta (segnavia n.3) che sale da Longiaru verso Medalges. In prossimità di un piccolo parcheggio alla fine della stradina si imbecca il letto di un torrentello sulla destra che in meno di 300 metri riporta al punto di partenza.

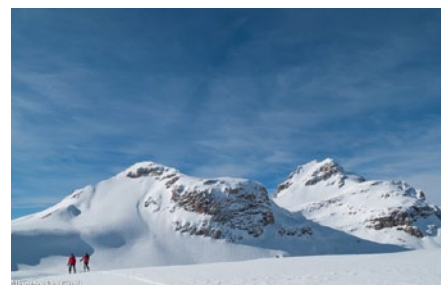
Materiale

piccozza, ramponi, corda da 35m sufficiente e materiale necessario per la calata in doppia. Mappa di riferimento: TABACCO, Foglio 7 "Alta Badia – Arabba – Marmolada", 1:25.000



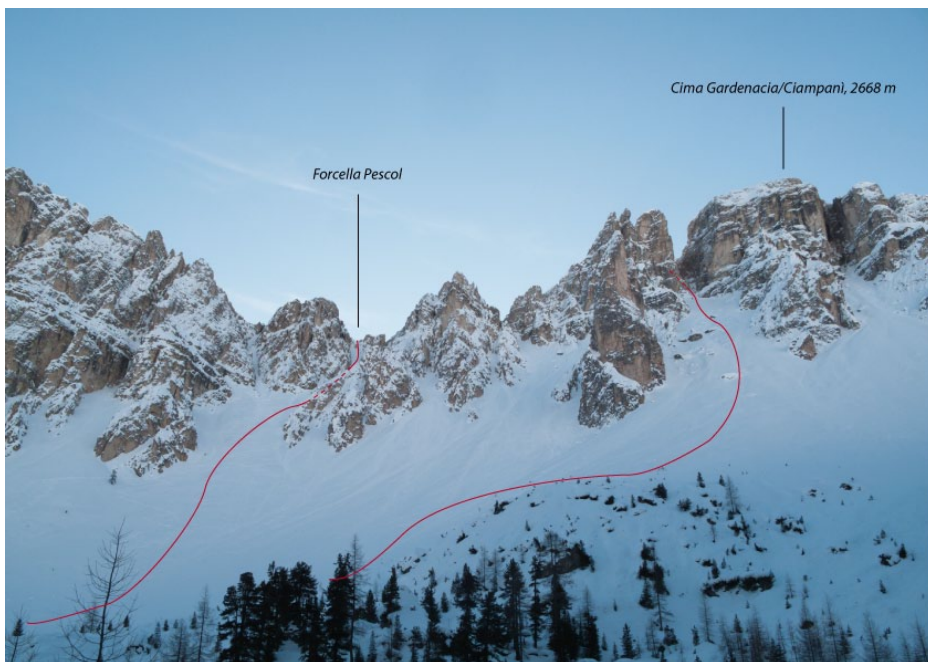
CANALE NORD CIMA GARDENACIA/CIAMPANÌ E CANALE PESCOL

Un anello bellissimo di un migliaio di metri di dislivello che regala discese stupende verso nord, un canale abbastanza ripido o in alternativa un vallone altrettanto entusiasmante. Una gita che si può percorrere anche in traversata, partendo da Colfosco con gli impianti dell'Edelweiss e scendendo poi fino a Pedraces, passando per il passo Juel, per riprendere gli impianti o rientrare a Corvara e Colfosco con i bus di linea. Non tutto è stato rivelato... lascio a voi scoprire gli altri lati nascosti di questo stupendo micromondo delle Dolomiti!



Accesso e salita

Da Longiarù, raggiungibile in auto da San Martino in Badia, si prosegue lungo la Val de Longiarù seguendo anche le indicazioni dei segnavia n.9. Si parcheggia a quota 1490m su un piccolo spiazzo. In alternativa, provenendo da Pedraces, appena fuori del paese si prende una stradina sulla sinistra che porta verso l'abitato di Pescol e poi al Passo Juel, solitamente sgombro dalla neve ma che può necessitare un'auto con le 4 ruote motrici. Si va oltre il passo e poco dopo si parcheggia su un piccolo spiazzo sulla sx dove inizia la nuova mulattiera che porta in Valle d'Antersass. Seguendo i segnavia n.9 si arriva alla piana con la Malga Antersass e si prosegue nella valle fino ad imboccare sulla sinistra l'evidente canale via via più stretto (solitamente l'ultima parte si effettua con gli sci in spalla) che porta alla Forcella del Puez/Antersass, 2571m. Arrivati in forcella si prosegue verso Est, puntando al Muntejela, 2666m, che si aggira sulla destra per poi riguadagnare la cresta che precipita in Valle Antersass. Proseguendo verso Est lungo la larga cresta (solitamente "pelata" dal vento, visibili segnavia estivi sulle rocce) si raggiunge un segnavia estivo in legno, e facilmente verso Nord in Cima Gardenacia/Ciampani, 2668m, caratterizzata da un ometto di pietra con tre legni incrociati.



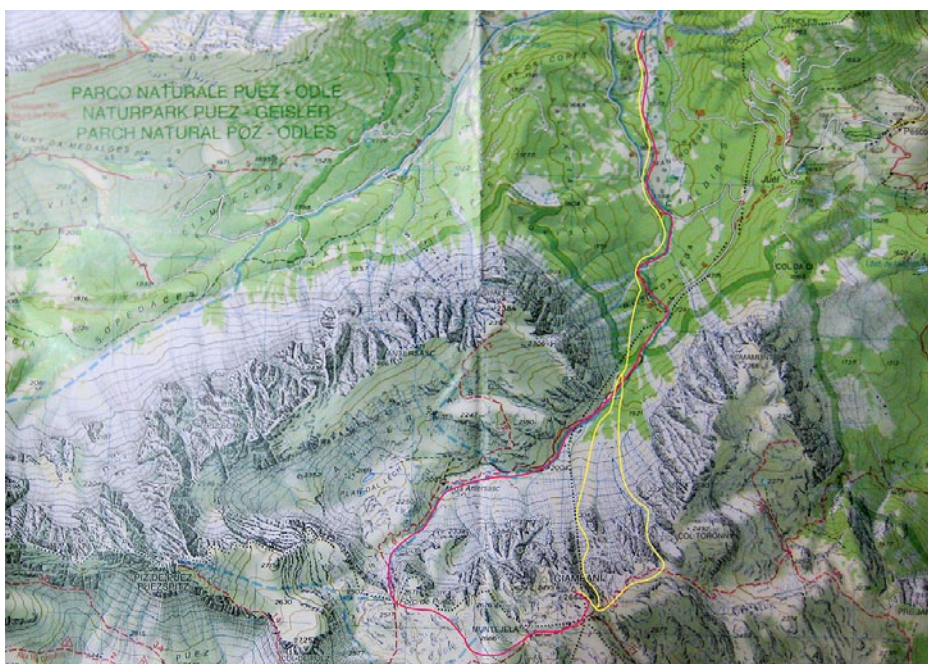
© Alberto De Giuli



© Alberto De Giuli

Discesa

Si ritorna sulle tracce di salita per circa 100 metri scarsi fino al segnavia estivo. Per il canale nord in breve alla cresta verso nord, si individuano le 2 entrate del canale (spesso qualche accumulo in entrata, attenzione) che dopo pochi metri convogliano sul canale principale. Il canale è stretto, abbastanza ripido ma molto bello, e all'uscita si prosegue con sciata entusiasmante lungo il ripido pendio che porta in Valle d'Antersass. Per le tracce di salita si rientra alla macchina. Se si opta per la discesa da Forcella Pescol, dal segnavia sciare verso Est su una bella valletta, costeggiando la caratteristica cresta a denti di sega tra la Cima Gardenacia e il Col Toronn. La discesa inizia in prossimità della evidente ultima forcellina, prima che la parete "rientri" decisamente a nord (v. foto). Il primo tratto è abbastanza ripido, poi si apre con un vallone magnifico che riporta sulle tracce di salita che si seguono fino alla macchina.



Materiale

Rampant (spesso utili nel canale per la forcella puez), eventuali ramponi, corda. Mappa di riferimento: TABACCO, Foglio 7 "Alta Badia – Arabba – Marmolada", 1:25.000

Info

Alberto De Giuli
 Asp. Guida Alpina
 Cell. +39 338 9996491
 info@albertodegiuli.com
 www.albertodegiuli.com